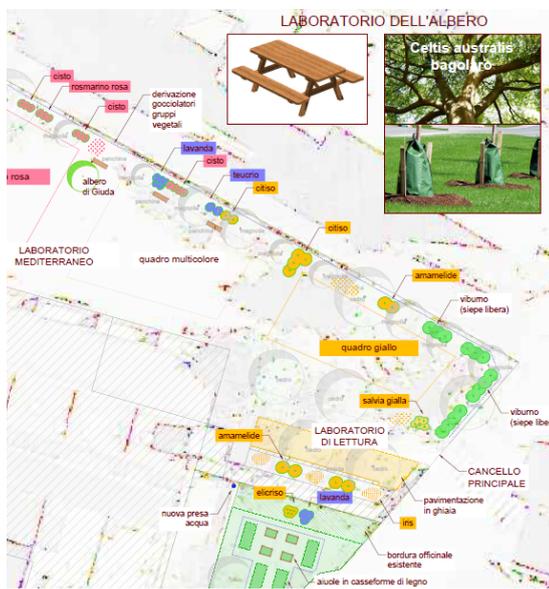


## REALIZZAZIONE DEL PON EDUGREEN NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CARMINE DI VITERBO



con gli ulivi ereditati dal precedente assetto agrario, la sistemazione degli orti coltivati da molti anni dietro il coordinamento della maestra Cinzia Pucello e tanto altro.



Grazie ai fondi del PON Edugreen l'Istituto Carmine ha potuto realizzare diversi ambienti di apprendimento open-air per attività educative orientate allo sviluppo sostenibile e allo spirito dell'Agenda 2030; nello specifico è stato riqualificato e attrezzato il giardino della scuola primaria A. Grandori, assieme ai cortili e ai terrazzi della scuola primaria E. De Amicis e secondaria B. Tecchi, con l'intento di facilitare esperienze e iniziative di cura del proprio ambiente di vita da parte dell'intera comunità scolastica, attraverso sistemazioni non barrieranti.

L'intervento è stato progettato dalla prof.ssa Adriana Rispoli, dando una cornice estetica e funzionale a quanto la scuola sa e pratica da molti anni nei propri orti: occuparsi delle piante è sempre possibile, si può fare in molti modi e in molti luoghi, serve poco e rende molto, perché fa bene all'anima e al Pianeta.

I lavori sono stati affidati ad una ditta locale, socia sostenitrice della Società Italiana di Arboricoltura, formata da giovani professionisti che hanno compreso a pieno le nostre finalità; fra di loro la dott.ssa Chiara Sinibaldi ha provveduto al coordinamento delle operazioni.

Il giardino della scuola Grandori è stato interessato da molti interventi di tipo paesaggistico basati sull'utilizzo di piante autoctone e materiali naturali: quattro cornici tematiche di piante mediterranee per altrettanti quadri che i bambini potranno "dipingere" con bulbi e manufatti, un'aula naturalmente ombreggiata da alberi che si armonizzano

Qui le piante sono state scelte secondo molteplici criteri, con particolare riferimento alle qualità sensoriali e alle limitate esigenze idriche e manutentive; tutti gli alberi inseriti avranno storie da raccontare e i bambini potranno averne cura attraverso semplici gesti, ad esempio riempiendo d'acqua i sacchi per l'irrigazione a lento rilascio posti attorno ai tronchi.



Nelle pertinenze della scuola primaria E. de Amicis e della scuola secondaria B. Tecchi, per lo più pavimentate, sono stati inseriti arredi di legno, piante da contenitore e vari tipi di attrezzature. La scuola secondaria è stata dotata anche di kit professionali per la moltiplicazione di semi e talee, oltre ad un impianto per l'irrigazione estiva della parete verde realizzata dagli alunni nel cortile interno del plesso.



In ogni classe c'è un potenziale dato dall'età, dai talenti, dai sogni, dai diversi bagagli degli alunni e dalle loro relazioni. Il movimento, la creatività, la manualità, la possibilità di dialogare e cooperare fra pari, la possibilità di accedere ad una varietà di strumenti, l'accomodamento e la qualità sensoriale degli ambienti scolastici sono fattori di benessere psico-fisico, di motivazione all'impegno e di espressione di quel potenziale.